



Comune di Portoferraio
Provincia di Livorno

*Area 3 - Servizi tecnici e al
territorio*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Area 3 - Servizi tecnici e al territorio

N. 107 del 22/02/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DELLA PERIZIA DI VARIANTE DEL PROGETTO RELATIVO DI RESTAURO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO, TORRE E BASTIONI PUNTA DELLA LINGUELLA AFFERENTE AL PNRR M5C3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. CIG: 98922796DF CUP: F91F22000270006

IL DIRIGENTE AREA 3^
Arch. Carlo Tamberi

a cura della Ragioneria

Esecutivo il

OGGETTO: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DELLA PERIZIA DI VARIANTE DEL PROGETTO RELATIVO DI RESTAURO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO, TORRE E BASTIONI PUNTA DELLA LINGUELLA AFFERENTE AL PNRR M5C3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.

IL DIRIGENTE AREA 3^

Richiamato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

Considerato che il Comune di Portoferraio ha partecipato all'avviso suddetto con il progetto relativo al restauro del museo archeologico, torre e bastioni punta della Linguella – CUP F91F22000270006;

Dato atto che con il Decreto del Direttore Generale n. 440 del 09/12/2022 dell'Agenzia della Coesione Territoriale recante la graduatoria finale delle domande "ammesse e idonee" è stato ammesso a finanziamento il progetto di cui trattasi per € 800.000,00;

Considerato, inoltre, che è stato concesso l'ulteriore importo di € 80.000,00 erogato dal FOI "*Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per l'anno 2023 Ex legge n. 197 del 29 dicembre 2022 – art. 1 commi 369-379 - Elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione*" con Decreto 124 del 13/03/2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale Affari Economici, a firma del Ragioniere Generale dello Stato, per cui l'importo complessivo finanziato relativo al progetto in parola risulta essere pari a € 880.000,00;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale Area 3 n. 302 del 13/06/2023 con la quale si approvava il progetto esecutivo dell'intervento di cui trattasi;
- la determinazione dirigenziale Area 3 n. 362 del 17/07/2023 con la quale si procedeva all'affidamento dei lavori di restauro del progetto di cui trattasi all'operatore economico IMPREDIMA Srl, con sede in Via Portapuglia, 11 - 29122 Piacenza (PC) – C.F./P.I. 01426090336 per l'importo imponibile di € 661.737,78 di cui € 89.593,420 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Richiamato il contratto sottoscritto sotto forma di scrittura privata in data 04/09/2023 tra il Comune di Portoferraio e l'impresa IMPREDIMA s.r.l. (come sopra identificata) per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori inerenti il progetto in parola (n. rep. interno: 226/2023);

Dato atto che in corso d'opera si rende necessario apportare variazioni non previste dal progetto posto a base di appalto per circostanze impreviste e imprevedibili al momento della progettazione, come specificatamente dettagliato nella relazione tecnica allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che a tale proposito è stato affidato, con determinazione n. 92 del 13/02/2024, apposito incarico per la variante al progetto di adeguamento e rifacimento degli impianti speciali oltre all'impianto elettrico e di illuminazione interna ed esterna del complesso museale nell'ambito del progetto di cui trattasi allo STUDIO TECNICO D'ERRICO P. e F. STP S.n.c., già incaricato per la progettazione, direzione dei lavori e contabilità

per l'adeguamento, dell'impianto elettrico e del sistema di illuminazione, dell'impianto idrico antincendio ad idranti e redazione DIRI del progetto in oggetto;

Considerato che, a seguito di appositi saggi, è stato possibile verificare lo stato di conservazione della canalizzazione degli impianti del museo e della torre ed accertata l'impossibilità dell'utilizzo dell'originario canalizzato, a causa dell'ammaloramento e usura dovuto sia alla vetustà dello stesso che alla copiosa umidità presente nei locali, per cui ne è stato previsto il totale rifacimento;

Considerato altresì la necessità di intervenire sulle aree degradate e fortemente ammalorate, verificate solo a seguito del montaggio dei ponteggi, relative sia sulla copertura del museo che sulle facciate esterne della torre e relativa copertura;

Dato atto che quanto sopra comporta inevitabilmente una variata distribuzione di spesa, per interventi rivolti a risolvere aspetti di dettaglio, finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati, dovuti a circostanze impreviste ed imprevedibili al momento della progettazione, senza modificare qualitativamente l'opera, pur lasciando immutato l'importo totale del precitato finanziamento;

Considerato che le circostanze sopra indicate, impreviste ed imprevedibili al momento della progettazione, rese necessarie posta la natura e la specificità del bene sul quale si interviene per la salvaguardia del monumento e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, hanno portato alla redazione della variante in corso d'opera di cui trattasi;

Vista la documentazione relativa alla variante del progetto di adeguamento e rifacimento dell'impianto elettrico e di illuminazione interna ed esterna del complesso museale, presentata dal P.I. Pietro Paolo D'Errico, del sopracitato Studio Tecnico D'Errico P. e F. STP S.n.c., con sede legale in via Manganaro, 7/A Portoferraio (LI) 57037 – P.I. e C.F. 01831790496, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Vista la perizia di variante redatta dal progettista Arch. Elisabetta Coltelli, iscritta all'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Livorno al n. 191, dipendente comunale, ai sensi dell'art.106, c.1 lett. c) e dell'art.149, co. 2 del D.Lgs. 50/2016, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, la quale prevede sia una variata distribuzione di spesa, sia una variazione in aumento dell'importo contrattuale, pur senza variare l'importo totale dell'intero progetto, in quanto il maggiore importo determinato dalla variante di cui trattasi è da individuarsi nel ribasso d'asta;

Dato atto che tale variazione di spesa è stata determinata, come sopra indicato e dettagliato nella relazione tecnica allegata alla perizia stessa, da circostanze impreviste e imprevedibili, venute alla luce durante le lavorazioni ed insospettite al momento della progettazione;

Preso atto che la perizia di variante e variata distribuzione di spesa al contratto di appalto, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, è composta dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione tecnica
- 2) Computo Metrico estimativo;
- 3) Elenco prezzi unitari
- 4) Analisi prezzi;
- 5) Quadro di raffronto;
- 6) Cronoprogramma;

- 7) PSC;
- 8) Diagramma di Gantt;
- 9) Atto di sottomissione;
- 10) Tavola n.1 “ Museo archeologico: pianta piano terra, pianta piano primo; Torre: piano terra, piano primo e piano secondo; Pianta servizi igienici e locale pompe antincendio – Stato attuale”
- 11) Tavola n.2 “ Museo archeologico: pianta piano terra, pianta piano primo; Torre: piano terra, piano primo e piano secondo; Pianta servizi igienici e locale pompe antincendio – Stato modificato”
- 12)Tavola n.3 “ Museo archeologico: pianta piano terra, pianta piano primo; Torre: piano terra, piano primo e piano secondo; Pianta servizi igienici e locale pompe antincendio – Stato sovrapposto”

IMPIANTISTICA

- 1) Computo metrico estimativo;
- 2) Elenco prezzi;
- 3) Quadro comparativo;
- 4) Tav 01 – 21 - Elaborati grafici;
- 5) Tav 01 – Elettrico - Planimetria generale;
- 6) Tav 02 – Elettrico - Edificio principale P.T.;
- 7) Tav 03 – Elettrico - Edificio principale P.1;
- 8) Tav 04 – Elettrico - Torre del Martello – piante piani;
- 9) Tav 05 – Illuminazione - Planimetria generale;
- 10) Tav 06 – Illuminazione - Edificio principale P.T.;
- 11) Tav 07 – Illuminazione - Edificio principale P.1;
- 12) Tav 08 – Illuminazione - Torre del Martello – piante piani;
- 13) Tav 09 – Speciali - Edificio principale P.T.;
- 14) Tav 10 – Speciali - Edificio principale P.1;
- 15) Tav 11 – Speciali - Torre del Martello – piante piani;
- 16) Tav 12 – VVF - Planimetria generale;
- 17) Tav 13 – VVF - Edificio principale P.T.;
- 18) Tav 14 – VVF - Edificio principale P.1;
- 19) Tav 15 – VVF - Torre del Martello – piante piani;
- 20) Tav 18 – Vista complessiva - Planimetria generale;
- 21) Tav 19 – Vista complessiva - Edificio principale P.T.;
- 22) Tav 20 – Vista complessiva - Edificio principale P.1;
- 23) Tav 21 – Vista complessiva - Torre del Martello;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla rimodulazione del quadro economico come di seguito riportato:

Importo dei lavori a corpo e misura ribassati del – 14,899%	€	661.724,44
Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta:	€	82.082,34
TOTALE dei lavori a base d'asta	€	743.806,78
Somme a disposizione dell'Amministrazione per:		
IVA 10% sui lavori	€	74.380,67
Incarichi esterni	€	26.086,65
Art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.e i.	€	17.193,15
Allacci e pubblicazioni	€	307,65
Imprevisti e arrotondamenti	€	973,62

Ribasso d'asta	€	15.683,17		
Ribasso d'asta IVA 10%	€	1.568,31		
Sommano in uno			€	136.193,22
TOTALE			€	880.000,00

Dato atto che l'intero importo dell'intervento, pari a € 880.000,00 è stato impegnato al capitolo 20501222 del bilancio approvato 2022-2024 (imp. n. 1199/2023 e imp. n. 322/2023);

Visto il parere pervenuto dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno (ns. prot. n. 36700 del 22/12/2023), conservato in atti, nel quale è indicato che *“Esaminata la documentazione allegata alla richiesta in oggetto, considerato che gli interventi proposti risultano compatibili con i caratteri storico-architettonici dei beni tutelati, questo Ufficio autorizza, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, la variante al progetto di restauro del Museo Archeologico, Torre e Bastioni di punta della Linguella non ravvisandosi motivi di pericolo per l'integrità e il valore culturale dei beni.”*;

Ritenuto pertanto di approvare in primo luogo in linea tecnica la perizia di variante sopracitata, rimandando gli impegni dovuti alla variata distribuzione della spesa all'approvazione della presente perizia di variante e di utilizzo dei ribassi d'asta da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

Dato atto che a seguito di quanto sopra indicato l'importo da impegnare ulteriormente a favore della ditta aggiudicataria Impresa IMPREDIMA Srl, con sede in Via Portapuglia, 11 - 29122 Piacenza (PC) – C.F./P.I. 01426090336 per le lavorazioni inerenti alla variante di cui trattasi è pari a € 90.275,89 (di cui € 82.069,00 imponibile e € 8.206,89 IVA al 10%);

Dato atto, inoltre, che saranno impegnati successivamente all'approvazione della presente perizia di variante e di utilizzo del ribasso d'asta da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale anche gli importi relativi agli incentivi tecnici ai sensi dell'art.113 D.Lgs.50/16 indicati nel quadro economico rimodulato sopra riportato, pari a € 17.193,15;

Visto il CIG: 98922796DF;

Visto il CUP: F91F22000270006;

Visto il DURC dell'impresa in parola, allegato al presente atto;

Visti inoltre:

- il Decreto Sindacale n. 19653 del 07/09/2020 con il quale è stato affidato l'incarico di Dirigente Area 3 all'Arch. Carlo Tamberi;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 recante disposizioni in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza;
- il D.Lgs.118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, relativo alla disciplina dell'armonizzazione dei sistemi contabili nonché gli allegati principi contabili applicati concernenti la programmazione di bilancio e la contabilità finanziaria;

- il D.Lgs. 267/2000 nella parte dell'ordinamento finanziario e contabile come anch'esso novellato dal D.Lgs. 126 citato;
- la Deliberazione di C.C. n. 35 del 14/09/2022, recante ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024. Approvazione";
- la Deliberazione di C.C. n. 36 del 14/09/2022, recante ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2022 – 2024 e relativi allegati";
- l'art. 27 del Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 22/12/2015, in materia di "Assunzione degli atti d'impegno";
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", entrata in vigore il 7/09/2010;

Considerato che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024 – 2026 è stato differito al 15.03.2024 e pertanto, si configura la fattispecie di cui all'art.163, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e ss.mm. "Esercizio provvisorio";

Preso atto che, sempre secondo quanto disposto dal sopra citato art. 163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, *"...nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza...."*;

Preso atto inoltre che, secondo quanto stabilito al comma 5 dell'Art. 163 del D, Lgs. 267/2000 in esercizio provvisorio gli enti *"...possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

- a) tassativamente regolate dalla legge;*
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.*

Considerato che il bilancio di previsione 2023/2025 non è stato approvato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, vale a dire entro il 31/12/2023, e quindi, ai sensi dell'art. 151, comma 8-bis, del D. Lgs. 267/2000, *"... il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando nelle voci riguardanti le previsioni definitive di competenza gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1"*;

Considerato, pertanto, che in attesa dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026, gli stanziamenti da prendere come riferimento per l'assunzione degli impegni corrispondono alla terza annualità del Bilancio di previsione 2022-2024;

Considerato, inoltre, che il Comune di Portoferraio ha deliberato con Delibera C.C. n 53 del 30/11/2023 di aderire alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Valutato che, in considerazione di quanto sopra indicato e nonostante l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio, devono essere applicate le norme previste in materia di gestione provvisoria dall'art.163, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, secondo le quali *"...l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre*

pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, e in particolare per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente”;

Visto il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Dato atto che le nuove previsioni si applicano per le procedure avviate dal 1° luglio del 2023, ovvero dalla data di efficacia del nuovo Codice e dall'abrogazione del Codice del 2016;

Richiamato, inoltre, l'articolo 225 del citato D.lgs. 36/2023 il quale, al comma 8, stabilisce che *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;*

Dato atto, pertanto, che per quanto sopra esplicitato al presente atto si applicano le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di procedura avviata precedentemente al 1 luglio 2023;

Visto l'art. 6-bis della L. 241/4990 e ss. mm. ii. e dato atto di non trovarsi in condizione di conflitto di interessi, anche potenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento;

Visto il DURC dell'impresa IMPREDIMA Srl, allegato al presente atto;

Dato atto che il parere tecnico del Responsabile del Procedimento debba intendersi formalmente espresso con la sottoscrizione del presente atto;

DETERMINA

Per quanto in narrativa esposto:

1. di approvare in linea tecnica la perizia di variante in corso d'opera, redatta ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. c) e dell'art. 149, co. 2 del D,Lgs.50/2016, redatta dal progettista Arch. Elisabetta Coltelli, iscritta all'Ordine degli Architetti PPC della provincia di Livorno al n. 191, dipendente comunale, comprensiva della documentazione relativa alla variante al progetto di adeguamento rifacimento impianto elettrico e di illuminazione interna ed esterna del complesso museale, presentata dal P.I. Pietro Paolo D'Errico, del sopracitato Studio Tecnico D'Errico P. e F. STP S.n.c., con sede legale in via Manganaro, 7/A Portoferraio (LI) 57037 – P.I. e C.F. 01831790496, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, e composta dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione tecnica
- 2) Computo Metrico estimativo;
- 3) Elenco prezzi unitari
- 4) Analisi prezzi;

- 5) Quadro di raffronto;
- 6) Cronoprogramma;
- 7) PSC;
- 8) Diagramma di Gantt;
- 9) Atto di sottomissione;
- 10) Tavola n.1 “ Museo archeologico: pianta piano terra, pianta piano primo; Torre: piano terra, piano primo e piano secondo; Pianta servizi igienici e locale pompe antincendio – Stato attuale”
- 11) Tavola n.2 “ Museo archeologico: pianta piano terra, pianta piano primo; Torre: piano terra, piano primo e piano secondo; Pianta servizi igienici e locale pompe antincendio – Stato modificato”
- 12) Tavola n.3 “ Museo archeologico: pianta piano terra, pianta piano primo; Torre: piano terra, piano primo e piano secondo; Pianta servizi igienici e locale pompe antincendio – Stato sovrapposto”

IMPIANTISTICA

- 1) Computo metrico estimativo;
 - 2) Elenco prezzi;
 - 3) Quadro comparativo;
 - 4) Tav 01 – 21 - Elaborati grafici;
 - 5) Tav 01 – Elettrico - Planimetria generale;
 - 6) Tav 02 – Elettrico - Edificio principale P.T.;
 - 7) Tav 03 – Elettrico - Edificio principale P.1;
 - 8) Tav 04 – Elettrico - Torre del Martello – piante piani;
 - 9) Tav 05 – Illuminazione - Planimetria generale;
 - 10) Tav 06 – Illuminazione - Edificio principale P.T.;
 - 11) Tav 07 – Illuminazione - Edificio principale P.1;
 - 12) Tav 08 – Illuminazione - Torre del Martello – piante piani;
 - 13) Tav 09 – Speciali - Edificio principale P.T.;
 - 14) Tav 10 – Speciali - Edificio principale P.1;
 - 15) Tav 11 – Speciali - Torre del Martello – piante piani;
 - 16) Tav 12 – VVF - Planimetria generale;
 - 17) Tav 13 – VVF - Edificio principale P.T.;
 - 18) Tav 14 – VVF - Edificio principale P.1;
 - 19) Tav 15 – VVF - Torre del Martello – piante piani;
 - 20) Tav 18 – Vista complessiva - Planimetria generale;
 - 21) Tav 19 – Vista complessiva - Edificio principale P.T.;
 - 22) Tav 20 – Vista complessiva - Edificio principale P.1;
 - 23) Tav 21 – Vista complessiva - Torre del Martello;
2. di dare atto che la variante in corso d’opera di cui trattasi è causata da circostanze impreviste e imprevedibili, posta la natura e la specificità del bene sul quale si interviene, per fatti verificatisi in corso d’opera per rinvenimenti imprevisti ed imprevedibili nella fase progettuale, per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell’intervento come dettagliatamente descritto nell’allegata relazione;
 3. di dare atto che il CUP relativo al progetto di cui trattasi è F91F22000270006;
 4. di dare atto che il CIG relativo al presente intervento è 98922796DF;
 5. di dare atto che la perizia di variante di cui trattasi è relativa al “Progetto di restauro del museo archeologico, torre e bastioni punta della Linguella” afferente al Piano nazionale ripresa e resilienza

(PNRR) - Missione n. 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 3: “Interventi speciali per la coesione territoriale” – Investimento 1: “Strategia nazionale per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

6. di dare atto che la variante prevede sia una variata distribuzione di spesa, sia una variazione in aumento dell’importo contrattuale e dell’importo relativo agli incentivi tecnici ai sensi dell’art. 113 D.Lgs.50/16, pur senza variare l’importo totale dell’intero progetto, in quanto la maggiore spesa determinata dalla variante di cui trattasi è da individuarsi nel ribasso d’asta (voci “ribasso d’asta lavori” e “ribasso d’asta affreschi” nel quadro economico del progetto);
7. di rimandare il sub-impegno a favore della ditta aggiudicataria IMPREDIMA Srl di € 90.275,89 (di cui € 82.069,00 imponibile e € 8.206,89 IVA al 10%) pari al maggior importo contrattuale relativo alle lavorazioni inerenti alla variante di cui trattasi, successivamente all’approvazione della presente perizia di variante e di utilizzo del ribasso d’asta da parte dell’Agenzia della Coesione Territoriale;
8. di rimandare, altresì, l’impegno relativo agli incentivi tecnici ai sensi dell’art. 113 D.Lgs.50/16, pari a € 17.193,15, successivamente all’approvazione della presente perizia di variante e di utilizzo del ribasso d’asta da parte dell’Agenzia della Coesione Territoriale;
9. di procedere, per quanto in premessa esplicitato, a rimodulare il quadro economico secondo il seguente schema:

Importo dei lavori a corpo e misura ribassati del – 14,899%	€	661.724,44
Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta:	€	82.082,34
TOTALE dei lavori a base d’asta	€	743.806,78
Somme a disposizione dell’Amministrazione per:		
IVA 10% sui lavori	€	74.380,67
Incarichi esterni	€	26.086,65
Art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.e i.	€	17.193,15
Allacci e pubblicazioni	€	307,65
Imprevisti e arrotondamenti	€	973,62
Ribasso d’asta	€	15.683,17
Ribasso d’asta IVA 10%	€	1.568,31
Sommano in uno	€	136.193,22
TOTALE	€	880.000,00

10. di approvare in linea tecnica il sopra riportato quadro economico di variante;
11. di aver accertato la compatibilità del pagamento delle spese con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 9, 1° comma, lettera a) punto 2) della Legge n. 102/2009;

12. di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Portoferraio, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto;
13. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art.147-bis, comma 1 del d.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente atto.

Determinazione N. 107 del 22/02/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DELLA PERIZIA DI VARIANTE DEL PROGETTO RELATIVO DI RESTAURO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO, TORRE E BASTIONI PUNTA DELLA LINGUELLA AFFERENTE AL PNRR M5C3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU.

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Portoferraio, 22/02/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Coltelli Elisabetta

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Determinazione Dirigenziale N. **107** del **22/02/2024**

Il presente atto:

- E' pubblicato all'albo online il **22/02/2024** al n. **209** per rimanerci quindici giorni consecutivi, fino al **08/03/2024** come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000;

Portoferraio, li 22/02/2024

IL MESSO COMUNALE
Arch. Carlo Tamberi